



**COMUNE DI FOLIGNO**

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO  
2019 - 2024**

**PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**(testo emendato ed approvato con deliberazione di  
Consiglio Comunale n. 62 del 8/10/2019)**

**Il Sindaco  
*Avv. Stefano Zuccarini***

Ottobre 2019

La Foligno che vogliamo non deve avere periferie o frazioni abbandonate ma essere sicura, efficiente, servita in ogni parte della pur vasta città.

Il nostro obiettivo è dunque di ricucire tutto il tessuto urbano, garantendo in tutto il Comune - dalle periferie alle zone di montagna - identica qualità delle strutture e dei servizi, delle infrastrutture e dei trasporti, consentendo così ai folignati di riappropriarsene in condizione di piena vivibilità e sicurezza.

Nella Foligno che vogliamo gli amministratori non devono pensare di avere l'esclusiva delle buone idee, ma devono saper lasciare spazio alle iniziative e alla creatività dei cittadini, devono saper valorizzare e portare a sintesi, nell'interesse comune, le tante competenze e le tante capacità diffuse nella città.

Siamo consapevoli della carenza di risorse, dei forti vincoli di bilancio, della necessità del rispetto del pareggio nei saldi di parte corrente e finale, di cassa e competenza, a preventivo e consuntivo.

Per questo motivo il Comune, che non ha risorse proprie, ma solo risorse che provengono dalle tasche dei folignati, dovrà gestire le entrate nel modo più oculato e trasparente possibile, dando concreta attuazione al principio di *sussidiarietà*, costruendo dal basso una città migliore.

Per realizzare questo obiettivo saranno necessarie molteplici iniziative, prima tra tutte una radicale razionalizzazione delle spese.

Sarà poi necessaria una puntuale verifica del patrimonio esistente, per poi dare vita ad un piano di dismissioni concretamente attuabile, che consenta di recuperare risorse a favore di investimenti e dell'aumento della qualità dei servizi.

Una parte del patrimonio può invece essere messo a disposizione di nuove iniziative, dalle *start up* innovative a nuovi progetti culturali.

Altra azione strategica, sin qui trascurata, consisterà nello sfruttare al massimo le risorse messe a disposizione dai fondi europei, di concerto con i privati.

Siamo perfettamente consapevoli che per i cittadini "*il tempo è denaro*" e pertanto ci poniamo l'obiettivo di ridurre al massimo il tempo di risposta della pubblica amministrazione, modificando radicalmente gli attuali modelli operativi, anche al fine di ridurre i costi di gestione della macchina comunale, così da ridurre il carico fiscale sui cittadini e da recuperare ulteriori economie da impiegare in maggiori servizi ed investimenti.

In quest'ottica la *semplificazione* è il primo servizio che dobbiamo offrire a cittadini, imprese e professionisti, eliminando ogni inutile ostacolo, costruendo procedure semplici, chiare e trasparenti, liberando risorse oggi impiegate in modo inefficiente.

Si rende necessaria, inoltre, una rigorosa riorganizzazione manageriale della macchina comunale, finalizzata alla riduzione dell'impiego delle risorse del contribuente, giungendo così ad una sostenibile riduzione della pressione fiscale.

In quest'ottica siamo fortemente convinti che investire sulle nuove tecnologie consentirà di risparmiare tempo e di riorganizzare le competenze, di motivare e premiare le persone che lavorano nell'amministrazione comunale, realizzando così pienamente ed autenticamente il concetto di "*servizio al cittadino*".

Stiamo mettendo in atto una revisione volta all'efficientamento del sistema delle partecipate, al fine di migliorare la qualità dei servizi e nell'ottica dell'assoluta trasparenza.

Nel nostro approccio avremo riguardo esclusivamente ai servizi da realizzare, mantenendoli internalizzati soltanto laddove sarà accertato che il Comune è in grado di essere più efficiente ed economico del privato, secondo il criterio della "*massima qualità con il minimo costo*".

Consapevoli che la città in cui vivremo nei prossimi anni dipende dalle scelte che facciamo oggi, siamo pronti a costruire la *Foligno città delle opportunità e del futuro* con la serietà, la competenza, il rigore morale e la responsabilità che i cittadini giustamente richiedono a chi intende assumere l'alto e gravoso onere ed onore di governarli.

Il nostro programma è stato costruito nei mesi passati con il contributo di idee e di valori delle forze politiche di coalizione ma, soprattutto, con il decisivo contributo dei cittadini e delle formazioni sociali, a testimonianza che il principio della partecipazione non è soltanto un motto da campagna elettorale ma la concreta valorizzazione delle capacità e delle energie della città, assegnando così al Comune il ruolo di garante delle istanze che provengono dal basso.

Un cambio radicale che costituirà la regola dell'azione di governo, non solo in relazione ai principali obiettivi di mandato che illustreremo di seguito, ma anche ai tanti altri che intendiamo comunque realizzare.

## SICUREZZA

Anche Foligno subisce ormai da tempo un preoccupante e non certo sotto valutabile incremento della cosiddetta microcriminalità che - al di là dell'appellativo - è il fattore che più preoccupa la cittadinanza e la vita quotidiana dei cittadini: basti pensare a scippi, furti, atti vandalici, rapine così come comportamenti e condotte che generano un profondo e diffuso allarme sociale, un senso di insicurezza e di frustrazione che condizionano la vista stessa delle persone, specialmente in alcune zone del territorio comunale.

Un aspetto che in precedenza non è stato affrontato nella maniera adeguata, basti pensare, infatti, che in alcune realtà, i cittadini sentitesi lasciati solo o non adeguatamente tutelati, si sono ritrovati a dover ricorrere ad organizzarsi autonomamente e/o privatamente per cercare di proteggere se stessi, i propri affetti ed i propri beni.

Proprio per questo, e soprattutto per questo, nella Foligno che vogliamo, le persone devono sentirsi sicure nella propria quotidianità, nella propria casa e nel proprio lavoro, a qualsiasi ora ed in ogni quartiere e frazione. Una città più sicura è una città che premia chi è onesto ed è inflessibile con chi non rispetta le regole, che contrasta tutte le forme di illegalità a cominciare dalla criminalità di strada e dalle occupazioni abusive.

Si rende quindi urgente e necessario un radicale cambio di rotta. Intendiamo assumerci, fino in fondo, la responsabilità politica di garantire l'ordine, la sicurezza ed il decoro urbano, quali beni primari dei cittadini che hanno pieno diritto a vivere in una città serena e sicura.

### Le principali azioni di mandato

Mantenimento in capo al Sindaco della delega in materia di sicurezza, al fine di garantire il necessario coordinamento di tutte le azioni di contrasto di competenza comunale, e che allo stesso tempo, promuova e garantisca un efficace coordinamento con le varie Forze di Polizia e con il Prefetto. Il Sindaco, con ruolo diretto ed attivo, partecipa a tutti i tavoli istituzionali sulla sicurezza.

Maggiori investimenti in tecnologia: l'amministrazione comunale si ispirerà alle migliori esperienze internazionali, sfruttando al massimo le potenzialità ed i finanziamenti previsti nel cosiddetto 'Decreto Sicurezza' con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dei comuni per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alta definizione - tra l'altro, quanto mai necessarie per il controllo del territorio, basti ricordare la vicenda del Gonfalone della Quintana dato alle fiamme proprio in piazza della Repubblica - sostituendo le telecamere analogiche attualmente installate, con apparecchiature digitali, e mettendo in rete tutte le telecamere, sia quelle pubbliche che gli impianti di videosorveglianza privati, al fine di garantire un completo controllo dell'intero territorio cittadino, per una tempestiva e più efficace capacità di acquisire informazioni utili al perseguimento degli eventi criminosi/illegali.

Mappatura delle telecamere private operative sull'intero territorio comunale, realizzando una precisa mappatura - da aggiornare costantemente - in maniera tale da avere, nell'immediatezza di un fatto, la capacità di sapere in tempi brevissimi, quali registrazioni potranno essere utili, potendo così acquisire immagini che altrimenti verrebbero automaticamente cancellate in poche ore.

Creazione di una centrale operativa di monitoraggio e controllo della videosorveglianza h24, collegata ad una pattuglia sempre operativa in strada, in grado di poter intervenire su segnalazione della centrale. In particolare, s'intende installare presso le diverse postazioni di ripresa un apparato intelligente, in grado di rilevare e segnalare automaticamente comportamenti o eventi anomali.

Modificare l'organizzazione del lavoro degli agenti di Polizia Municipale, al fine di alleggerirli da incombenze amministrative e burocratiche, per garantire maggiore presenza in strada, valutando particolari estensioni dei turni di servizi.

Oltre a valorizzare le competenze già esistenti, e ad affinarne di nuove con corsi di formazione ed aggiornamento specifici, si dovrà colmare l'attuale carenza di organico, procedendo all'assunzione di nuove unità. Prevediamo di creare nucleo operativo - adeguatamente formato - per acquisizione di informazioni, investigazione, raccordo ed anche pronto intervento, almeno nelle attività di identificazioni, contrasto al commercio illegale, controllo negli immobili locati, ecc..

Siamo disponibili a realizzare un'unica centrale operativa interforze così come previsto da normativa nazionali.

Intendiamo sollecitare il Governo - in particolare modo il Ministero dell'Interno - affinché provveda, in tempi rapidi, a colmare le carenze di personale della Polizia di Stato e dei Carabinieri, stanziando le necessarie risorse per il rinnovamento, potenziamento e comunque efficientamento delle dotazioni e del parco mezzi.

Fermo contrasto a fenomeni di abusivismo commerciale e lotta alla contraffazione.

Incrementare e potenziare l'illuminazione nelle strade cittadine, con l'installazione di nuovi punti luce, specialmente nelle zone periferiche, incentivando gli esercizi commerciali affinché tengano illuminate le vetrine anche di notte.

Costituzione di un'unità operativa preordinata al controllo e all'attuazione di interventi di risanamento del decoro urbano in tutti i quartieri e le frazioni della città, con l'impegno dello stesso Sindaco e degli assessori, di verificare in prima persona e con cadenza periodica, lo stato dei luoghi oggetto di intervento, dando così il segno concreto della presenza costante dell'Amministrazione Comunale. E' infatti, statisticamente dimostrato che, laddove si lascia spazio a degrado, incuria ed abbandono, più frequenti sono di conseguenza atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo della malavita in generale.

Oltre a controllo e repressione s'intendono portare avanti progetti di educazione e prevenzione, con lezioni di educazione civica e rispetto delle regole nelle scuole di competenza comunale ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Saranno implementati i progetti di 'Controllo del Vicinato' in particolar modo nelle aree periferiche e frazionali del territorio comunali, prevedendo anche un calendario di incontri sul territorio, di concerto con le Forze dell'Ordine ed il Comando dei Vigili Urbani, in particolar modo per contrastare i fenomeni legati a frodi e truffe alla popolazione più anziana.

Si intendono promuovere tutte le iniziative di singoli e associazioni che abbiano come scopo quello di provvedere ad un maggiore pulizia, cura, e recupero del territorio.

## GOVERNO DEL TERRITORIO

La Foligno che vogliamo è, nella visione più ampia, una città sostenibile.

L'urbanistica, oggi svilita nel suo ruolo principe di motore per la promozione, la vivibilità e la fruibilità della città, deve tornare ad essere il fulcro delle scelte che qualificano e migliorano lo spazio ad uso e a disposizione del cittadino, il motore di sviluppo per un'economia spesso in crisi, elemento ordinatore di una crescita che deve essere eco-compatibile e sicura.

Il nostro sarà un approccio organico, integrato multidisciplinare e di lungo periodo, capace di coniugare lo sviluppo economico con le primarie esigenze della salute dei cittadini attraverso un'unica regia che moduli le complessità del governo urbano e le risorse disponibili, attivando progetti, strumenti e azioni integrate, secondo un modello di sviluppo condiviso e partecipato, al fine di stabilire le priorità, orientare i programmi, gli investimenti delle istituzioni anche europee e gli interventi dei portatori di interesse. Il coinvolgimento sistematico e organizzato dei cittadini, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria sarà il filo conduttore della nostra azione così da giungere ad un patto collettivo di condivisione culturale degli strumenti di analisi e di programmazione di cui l'amministrazione dispone, innanzitutto quelli di pianificazione urbanistica.

L'obiettivo di lungo periodo è dunque quello di restituire definitivamente i luoghi urbani alla loro bellezza e alla loro capacità attrattiva, favorire la socializzazione e lo scambio culturale e interculturale, porre attenzione alla qualità urbana, elevare le condizioni di vita dei residenti, favorendo anche investimenti e nuove iniziative, altrimenti non attivabili in un contesto privo di prospettive ed interessi condivisi.

L'intento è rinnovare la città senza snaturarla, valorizzando i suoi luoghi simbolo, poli attorno ai quali ritrovarsi.

Una città che si lascia scoprire, facile da raggiungere e agevolmente connessa al suo interno, dove è anche più facile insediarsi per fare impresa.

Per raggiungere questo obiettivo è logicamente prioritario provvedere alla revisione del vigente PRG e delle norme tecniche di settore insieme ad una razionalizzazione e informatizzazione dei competenti uffici comunali.

Revisione del P.R.G. e della normativa tecnica di settore  
Razionalizzazione e informatizzazione degli uffici dell'Area Governo del Territorio

L'attuale Piano Regolatore Generale, redatto nel 1995/1996 ed in vigore dal 1997, è uno strumento ormai obsoleto, che necessita di una integrale revisione, considerato inoltre che il gruppo di lavoro istituito con Decreto Sindacale n.46 del 25.7.2011 così come le linee guida elaborate nel 2017 con il coinvolgimento dei professionisti, sono rimaste lettera morta.

Esso è studiato e redatto in un momento storico in cui esistevano condizioni ed esigenze del tutto diverse da quelle attuali. Basti pensare che esso è stato pensato prima del sisma del '97 ossia un evento che già di per se stesso ne ha reso urgente la revisione posta l'improvvisa accelerazione all'edificazione nella zona periurbana, non solo di tipo residenziale, ma anche commerciale, industriale, artigianale e direzionale.

Pensiamo anche all'entrata in funzione del nuovo ospedale ed alla dimissione di quello vecchio, al nuovo assetto del centro storico in virtù del decentramento dei vari servizi, varianti approvate dal 1997 ad oggi tenendo conto, soprattutto, delle grandi opere infrastrutturali realizzate, su tutte, la nuova Val di Chienti.

Ci poniamo dunque l'obiettivo, entro il termine del mandato, di dotare la città di un nuovo Piano Regolatore Generale e di nuove norme tecniche di settore che tengano conto dell'effettivo sviluppo e delle profonde modificazioni intervenute negli ultimi venti anni nella nostra città.

Tale revisione dovrà comunque tener conto delle attuali esigenze della città ed essere il frutto di una preliminare progetto strutturale del piano, di una programmazione socio politica orientata al massimo sviluppo dell'economia dell'intero territorio comunale da considerare anche in relazione alle altre realtà regionali e nazionali.

Il nuovo assetto urbanistico che vogliamo realizzare sarà prevalentemente a *volumi zero* favorendo l'utilizzo di tutti gli edifici dismessi senza consumare nuovo suolo, promuovendo la *rottamazione* degli edifici con maggior dispendio energetico laddove privi di valore storico o architettonico, incentivandone la demolizione e ricostruzione.

Grazie al nuovo Piano la città sarà orientata non all'espansione ma alla rigenerazione urbana, convogliando le energie edilizie verso la riqualificazione dell'esistente e retrocedendo ad uso agricolo terreno destinato alla cementificazione. Gli obiettivi sono la sicurezza sismica e idrogeologica, l'efficienza energetica e dei servizi, il decoro.

Siamo convinti che il buon governo del territorio deve privilegiare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e le aree già urbanizzate, evitando il consumo di ulteriore suolo, specie se agricolo, ottimizzando le risorse del territorio.

Si intende promuovere, in sintonia con gli strumenti urbanistici sovraordinati, interventi di riqualificazione, rigenerazione e messa in sicurezza di un territorio fragile, ma pregevole. Interventi capaci di dare respiro al settore edilizio ormai in crisi da diversi anni e affiancare le imprese in progetti di riqualificazione e sviluppo.



Contemporaneamente si rende indispensabile una profonda azione di razionalizzazione e informatizzazione degli uffici dell'Area Governo del Territorio a vantaggio tanto del personale tecnico dipendente quanto dei Professionisti del settore che con essi entrano in quotidiano contatto, sovente con grandi difficoltà e con inutili perdite di tempo.

L'idea di fare dell'innovazione digitale il fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e Comune verrà sostenuta e concretizzata anche attraverso la formazione del personale e la partecipazione alle categorie interessate, che, nell'ambito di tale percorso, potranno proporre idee e progetti mirati ad armonizzare il cammino della Pubblica Amministrazione rispetto alla portata della sfida digitale che si intende attuare.

L'introduzione dell'innovazione digitale, visto come impulso promotore ed opportunità per lo snellimento delle procedure, puntando all'obiettivo di una concreta diminuzione dei tempi di definizione delle pratiche rispetto ad oggi, attraverso un potenziamento ed una riorganizzazione degli uffici.

L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi, grazie alla semplificazione delle procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la revisione degli apparati regolamentari, l'efficientamento del front-office e la semplificazione dei processi interni all'Ente.

Il tutto valorizzando le competenze del personale attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento, ma anche attraverso la collaborazione attiva con tutte le realtà professionali e associative del territorio, per accogliere, sostenere e promuovere le nuove iniziative e proseguire nell'opera di stimolo dell'interesse dei cittadini.

### Le principali azioni di mandato

Coinvolgimento delle varie categorie professionali e le associazioni di categoria.

Implementazione delle dotazioni strumentali dell'Area Governo del Territorio con relativo aggiornamento professionale degli operatori.

Revisione delle linee guida elaborate a fine 2017 tenendo conto dell'attuale assetto del territorio come derivante dalle principali varianti approvate dal 1997 ad oggi tenendo conto, soprattutto, delle grandi opere infrastrutturali realizzate, prima tra tutte la nuova SS 77.

Promozione e sollecitazione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, in particolare delle c.d. *mappe di allagabilità* con uso dei nuovi strumenti e delle nuove tecnologie oggi disponibili al fine di una rappresentazione accurata e più rispondente alla realtà dei concreti rischi idraulici così da consentire una migliore programmazione urbanistica, specie in previsione di un PRG a Volumi Zero e di interventi in compensazione su zone davvero meno a rischio.

Redazione di una carta dei vincoli da approntare e condividere con le amministrazioni coinvolte e con i professionisti, al fine di offrire una cartografia adeguata ed un supporto tecnico, utile strumento di lavoro per la corretta programmazione ed esecuzione degli interventi.

Revisione ed aggiornamento di alcuni piani di settore, come il piano delle infrastrutture per la telefonia mobile al fine di consentire una sempre più efficace copertura del territorio e di aggiornamento delle misure di prevenzione e tutela della popolazione rispetto alle rilevanze del Piano Multirischio della Protezione Civile.

Censimento aree dismesse e individuazione dei contesti in cui promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile volte ad incrementare le valenze produttive, paesaggistiche ed ecosistemiche.

Garantire ai professionisti i massimi livelli di conoscenza delle molte norme di settore, delle loro continue modifiche, interazioni ed abrogazioni, che spesso comportano la necessità di una loro interpretazione da parte degli uffici comunali che deve essere resa prontamente conoscibile al fine di consentire una rapida definizione delle pratiche edilizie; allo stesso tempo è necessario un costante e immediato adeguamento delle norme di rango comunale (Regolamenti, N.T.A. ecc) a quelle di rango nazionale e regionale.

Analisi del patrimonio immobiliare esistente e successiva classificazione d'ufficio anche in base alle disposizioni della D.G.R. Umbria 852/2015 (Disciplina degli interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente).

Radicale ripensamento del c.d. Ambiti Urbani di trasformazione, ben 69 dei quali pochissimi ad oggi, effettivamente attuati. A distanza di più di 20 anni bisogna prendere definitivamente atto del fallimento di tali ambiti, principalmente causa dell'impossibilità dei comproprietari a raggiungere accordi concretamente attuabili. Occorre dunque pensare ad una redistribuzione con altri criteri della volumetria disponibile e mai utilizzata, favorendo gli interventi richiesti dai singoli comproprietari.

Informatizzazione ed efficientamento degli uffici dell'Area Governo del Territorio, in particolare del SUAPE: utilizzo di una nuova piattaforma condivisa di elaborazione delle istanze dello sportello, che consentirà una diretta partecipazione dell'utente alla definizione della pratica, ottimizzando i tempi di attuazione dei procedimenti e garantendo una ottimale trasparenza ed efficienza del sistema.

Un portale dedicato al SUAPE per la richiesta ed il rilascio dei principali atti amministrativi (CDU, accesso agli atti, inizio e fine lavori, ecc) incentivazione dell'uso della posta elettronica certificata e digitalizzazione dei fascicoli relativi al c.d. patrimonio del costruito, oggi in formato esclusivamente cartaceo, in parte anche deteriorato, con possibilità di accesso e consultazione da remoto.

Creazione di un database unico dell'immobile, georeferenziato, completo di riferimenti catastali e toponomastici, da integrare con il Sistema Informativo Territoriale. Pagamento digitale dei diritti e degli oneri comunali sul modello del PagoPa già in uso dalla Regione Umbria.

Revisione orari apertura al pubblico; adeguamento logistico dell'ufficio SUAPE, dotandolo di ingresso, spazi di attesa e di consultazione e di segnaletica consoni al numero di utenti giornalieri e prevedendo idonei sistemi eliminacode.

Conferimento all'Area Diritti di Cittadinanza del Servizio Idoneità Alloggiative.

Revisione delle funzioni e delle competenze oggi assegnate alla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, dotandola, di adeguate strumentazioni informatiche

L'edilizia residenziale pubblica è nata per assolvere alla massiccia e diffusa richiesta di prima casa, che si è registrata soprattutto tra la fine degli anni 70-80, che ha prodotto un copioso ed articolato corpo normativo nazionale, volto ad introdurre agevolazioni pubbliche per calmierare il mercato immobiliare e favorire l'accesso alla prima casa in relazione al reddito.

L'edilizia agevolata convenzionata, cioè quella edilizia che ha potuto usufruire di un contributo pubblico a fondo perduto è la porzione più consistente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio.

Una copiosa parte del territorio folignate infatti è stato interessato da questa spinta alla prima casa, si stima che gli edifici in regime di edilizia convenzionata agevolata, con diritto di superficie, investa diverse migliaia di alloggi. Si tratta pertanto di una importante quota di edilizia residenziale. A Foligno quasi tutte le aree limitrofe al centro storico sono state interessate da tale regime edilizio, dal quartiere di Sportella Marini, alla zona dell'Agorà, dall'ex Centro Fiera a S. Paolo, ma ha interessato anche Fiamenga, Sterpete, S. Eraclio, Ponte Centesimo ect.

Si tratta di alloggi ancor oggi vincolati dai gravami imposti con la convenzione in essere (99 anni rinnovabili) e dalla proprietà del suolo in capo all'Amministrazione. Si tratta di un'edilizia che ha assolto alle finalità per le quali era stata concepita, ormai 50 anni fa, e come tale, a livello nazionale, sono state introdotte normative, che oggi consentono lo svincolo dagli obblighi di convenzione che gravano su tali alloggi.

La volontà dell'Amministrazione è di consentire a chi manifestasse la necessità e l'interesse, sia singolarmente che collettivamente, ma senza alcun obbligo, di poter svincolare l'alloggio dall'onere della determinazione di un prezzo calmierato e del controllo dei requisiti dell'acquirente, in caso di alienazione

Ad oggi non esiste un regolamento ed una stima che consenta la liberalizzazione di questo corposo patrimonio, mentre la normativa nazionale ha ormai definito la possibilità di svincolare tali appartamenti, anche singolarmente, senza preventivo consenso del condominio, ma ovviamente previo corrispettivo al Comune di un indennizzo, stante la rescissione della convenzione e la vigenza del diritto di superficie.

Il progetto di svincolo dal regime convenzionale, consentirebbe:

- di assecondare una richiesta piuttosto insistente, inoltrata da coloro che intendono alienare tali alloggi, che oggi debbono sottostare a limitazioni nel prezzo e nella scelta del contraente;
- di uniformarsi ad un dettame normativo nazionale ormai definito, che prevede lo svincolo a richiesta dell'interessato;
- di costituire un flusso di cassa a favore del Comune, dovuto alla rescissione del contratto-convenzione, che consentirebbe all'Amministrazione altri diversi investimenti sul territorio ed in favore della cittadinanza.
- di liberare persone e strutture dalle richieste di determinazione del prezzo massimo di cessione, a favore di una più ampia e migliore offerta di servizi.

## FONDI STRUTTURALI

### Agenda Urbana

Nel 2018 hanno preso avvio buona parte degli interventi previsti in Agenda Urbana, come da cronoprogramma concordato con la Regione Umbria, riguardanti principalmente, per quanto riguarda i fondi FESR, la pubblica illuminazione, un primo stralcio di interventi per il potenziamento della rete dei percorsi ciclabili, e la valorizzazione di una parte degli attrattori culturali.

Contestualmente hanno preso avvio gli interventi finanziati con fondi FSE per azioni di inclusione sociale, mirati a percorsi di inserimento lavorativo, formazione professionale, progetti e laboratori di innovazione sociale, servizi educativi per minori e animazioni territoriali, politiche giovanili di ascolto, accompagnamento, orientamento scolastico e professionale.

Entro il 31 dicembre 2023 tutti gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati alla Regione dell'Umbria. Ne consegue che gran parte delle risorse finanziarie assegnate al Comune di Foligno per Agenda Urbana, saranno impiegate da qui ai prossimi quattro anni.

In tale periodo, l'Amministrazione Comunale provvederà periodicamente ad informare la cittadinanza sugli obiettivi di Agenda Urbana e l'avanzamento degli interventi programmati, anche mediante gli strumenti di comunicazione finanziati dal programma stesso.

Altra sfida importantissima, nei prossimi anni l'Amministrazione sarà chiamata a lavorare in co-progettazione con la Regione dell'Umbria sulla nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027. I tavoli di confronto partenariale sono stati appena avviati ed hanno già messo in luce la crescente importanza data dall'Europa ai temi dello sviluppo locale integrato nelle aree urbane e nelle aree non urbane.

### Programma di Sviluppo Rurale

In relazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), strumento, finanziato con fondi dell'Unione europea (FEASR - Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale), dello Stato Italiano e della Regione Umbria, che definisce le principali strategie, gli obiettivi e gli interventi per i settori agricolo, agroalimentare e forestale, finalizzati a sostenere lo sviluppo delle aree rurali dell'Umbria, verranno portati a compimento i progetti avviati con investimenti nei settori agricolo e forestale, sulle azioni legate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi e sulla promozione dell'inclusione sociale e sviluppo economico nelle zone rurali.

Nei prossimi anni, il Comune di Foligno sarà chiamato, oltre a realizzare concretamente gli interventi previsti nei progetti già finanziati, a vagliare nuove ed ulteriori possibilità di finanziamento in tale ambito.

## LAVORI PUBBLICI

Nell'ambito della riorganizzazione degli uffici, aspetto principale sarà la ricostituzione di una squadra manutentiva comunale, il cui compito (che a differenza del passato sarà riunita sotto un solo servizio ad hoc) sarà quello di intervenire nella manutenzione non programmata e programmabile del demanio comunale, ovvero quello di intervenire in primis nella piccola manutenzione a guasto che quotidianamente si presenta e che ha bisogno di un immediato riscontro nei confronti dell'utente e di essere quella rapida task force che risolve problematiche che all'ultimo momento si presentano anche in importanti manifestazioni.

Di fatto le aree di intervento della squadra così costituita saranno molteplici e spazieranno dai semplici interventi sugli impianti elettrici, ad interventi idraulici, piccole manutenzioni sugli infissi e di falegnameria, interventi di messa in sicurezza di opere murarie stradali, interventi su aiuole specifiche, ripuliture da erbe infestanti etc

A fronte dei pesanti tagli ai trasferimenti statali agli enti locali, in questi anni l'Amministrazione comunale, per mantenere inalterate le qualità e la quantità dei servizi alla persona, si indirizzerà sempre più verso la ricerca di forme di finanziamento comunitarie, statali e regionali, e verificando la possibilità di accendere mutui agevolati specifici.

Altresì si proseguirà a migliorare la fruibilità delle aree verdi da parte dei cittadini, creando nuove aree giochi per bambini, realizzando nuovi percorsi fitness.

## MOBILITA' SOSTENIBILE

L'approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, comporterà maggiore attenzione anche a nuovi interventi legati alla sicurezza ed al miglioramento dei collegamenti stradali della nostra città: collegamento tra l'area industriale di Trevi e Sant'Eraclio, collegamento tra la variante nord e Ss3, risoluzione delle problematiche legate ad alcuni importanti nodi stradali.

Inoltre, si procederà ad incrementare la rete ciclabile, continuando il collegamento delle varie zone periferiche della città alla dorsale principale (tratto di collegamento tra Torre di Montefalco / Pista la Tronca - via Santo Pietro / Ospedale etc)

Si metteranno in atto una serie di misure ed agevolazioni nell'ambito del cosiddetto pacchetto di 'Foligno Città delle Bicicletta' con eventi, iniziative, e dotazione di ulteriori rastrelliere.

Altresì si punterà a migliorare l'offerta della mobilità ecologica, incrementando i punti di ricarica delle auto elettriche, presenti nella città; per quanto concerne la ciclabilità saranno realizzate delle velostazioni, rimandando a successiva verifica la possibilità di dotarle di punto per ricarica di e-bike.

Nel trasporto pubblico si verificherà la possibilità da parte del concessionario di utilizzare per le linee più importanti mezzi con alimentazione a metano e/o elettrici. Inoltre sarà verificata la possibilità di estendere le "aree 30" in un numero maggiore di quartieri per una maggior responsabilizzazione degli utenti ed ulteriore diminuzione dell'incidentalità.

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, gli obiettivi sono: realizzazione di una nuova palestra in sostituzione della palestra di via Nazario Sauro, di una palazzina servizi per il ciclodromo di Corvia, potenziamento degli impianti periferici, e di una palestra al servizio dell'area Ex Foro Boario.

Oltre a questi interventi, l'impegno dell'Amministrazione comunale sarà quello di sviluppare progetti in collaborazione con le associazioni sportive per riqualificare alcuni impianti sportivi.

Per quanto concerne invece l'edilizia scolastica, proseguirà il progetto di dotare il Comune di sedi scolastiche proprie e gli interventi atti a mantenere alto il livello di sicurezza, già ad oggi garantito dei vari plessi scolastici.

Nel campo dell'edilizia cimiteriale, si procederà con una programmazione degli interventi manutentivi sui vari cimiteri.

## CENTRO STORICO

Occorre mettere in atto politiche che puntino a risolvere problematiche relative al contrasto dello spopolamento, della rarefazione delle reti commerciali di vicinato, della delocalizzazione dei servizi dei centri di interesse.

Le azioni di governo, mireranno alla salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione della città storica, così da restituirle l'identità e la vocazione di attrattore di servizi e funzioni che vanno dall'abitare, al lavoro, allo studio, alla socializzazione, alla cultura.

Intendiamo promuovere questa fortissima specificità ricercando anche nella città storica la risposta alle esigenze abitative e lavorative di un tessuto urbano che non ha bisogno di crescere, ma di essere trasformato e qualificato.

Centro storico come città del vivere, dell'abitare, dove la bellezza è sedimentazione storica di secoli, e a volte di millenni, che possono essere riportati alla vista e alla coscienza e conoscenza.

### Le principali azioni di mandato

Valorizzazione e promozione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità, attraverso un processo di identificazione e qualificazione dell'immagine della città.

Recupero delle aree dismesse.

Tutela delle presenze di valore storico ed architettonico, mantenendo le caratteristiche morfologiche ed ambientali dell'aggregato urbano ed assicurando interventi rispettosi del contesto storico.

Riqualificazione e valorizzazione delle piazze urbane e gli edifici storici, attraverso profondi interventi di decoro urbano ed un completo piano di illuminazione pubblica mediante uso di impianti a Led ad alta efficienza e basso impatto ambientale, a comando remoto, con possibilità di diversa modulazione (*ad esempio in concomitanza con eventi turistici e tradizionali*).

Riqualificazione di tutti gli altri scorci cittadini attualmente poco frequentati, sottolineandone la qualità architettonica ed assicurandone la fruibilità.

Realizzazione di nuove aree parcheggio subito fuori le mura urbane.

Promozione di incentivi alla riqualificazione che possano ridare vita a porzioni della città più marginali, in modo che le attività economiche e sociali fungano da presidi naturali.

Interventi sulla mobilità in entrata e uscita di cose e persone, favorendo forme di mobilità ecologica, allo scopo di alleggerire il centro dalla presenza di auto.

Riassetto urbanistico e viario della c.d. corona circolare (risalente agli anni 50/70) esistente tra il centro storico e la seconda periferia, tenendo conto anche delle fondamentali esigenze di collegamento del centro storico alla periferia.

Incentivi volti al risanamento/rifacimento della cubatura già esistente nei centri abitati, a prescindere dalla destinazione d'uso, anche al fine di evitare lo spopolamento del centro e la costruzione *ex novo* in periferia.

Incentivi alla residenzialità anche attraverso sgravi fiscali, modulati in base al reddito, in caso di riqualificazione di immobili (*installazione di nuovi infissi, realizzazione di dispositivi fonoassorbenti, ecc.*).



## ARREDO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Dalle periferie al centro, il decoro, l'arredo urbano, il rispetto per i monumenti, la pulizia, la manutenzione del verde pubblico e il buon funzionamento dei servizi.

L'attenzione allo sviluppo dell'arredo urbano è indice di attenzione verso lo sviluppo armonico della città e i risultati sono raggiungibili attraverso una chiara programmazione sia estetica degli spazi che di funzionalità e fruibilità futura.

Redigere un Piano/Regolamento dell'Arredo Urbano che deve tendere a ristabilire un equilibrio condiviso tra previsione e regole con un forte accento sulla conservazione del patrimonio storico artistico e di un conseguente inserimento delle nuove previsioni di riqualifica.

## FOLIGNO CITTA' DIFFUSA

Altro obiettivo fondamentale è la valorizzazione della c.d. città diffusa, ossia delle vaste e numerose periferie, ciascuna con la propria specificità, eppure tutte appartenenti al "Comune di Foligno" quindi con pari dignità e diritti in termini di servizi e di collegamenti.

### *Le principali azioni di mandato*

Valorizzazione dei borghi storici minori e degli elementi peculiari dell'identità locale.

Promozione di interventi sulla qualità del patrimonio edilizio, migliorando la sicurezza complessiva dei sistemi urbani.

Valorizzazione e promozione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità.

Valorizzazione del patrimonio pubblico, specie quello storico e naturalistico, sovente non utilizzato, ma che può determinare il volano per incrementare servizi e attività imprenditoriali.

Consolidamento della continuità tra cunei verdi urbani e territorio agricolo periurbano, quale sistema di compensazione e raffrescamento dell'isola di calore urbano e riduzione del rischio idraulico.

Promozione delle misure di salvaguardia di tutte le residue aree inedificate del territorio comunale, con ritorno, ove possibile, a destinazione agricola o a verde pubblico.

Valorizzazione dei luoghi attraverso il recupero di centri o edifici storici e la creazione di poli espositivi, culturali e congressuali ad alta valenza turistica.

Tutela, salvaguardia e valorizzazione della qualità ambientale dei centri storici e del livello dei servizi alla comunità per contrastare lo spopolamento.

Integrazione degli interventi in una rete di fruizione di carattere eco-museale diffusa su una pluralità di centri dell'area vasta.

### Le frazioni montane

Il Comune di Foligno è tra i più vasti a livello nazionale per dimensione.

Vanta un ampio territorio nell'area collinare ed appenninica, ricco di patrimonio culturale, naturalistico e socio-economico.

Riteniamo fondamentale salvaguardare le comunità che proprio in quei luoghi scelgono di vivere e non solo per origini e volontà, ma perché li sentono davvero propri, garantendo, anche in tale caso, medesimi servizi e collegamenti.

### Le principali azioni di mandato

Agevolazioni edilizie, miglioramento e completamento dei collegamenti viari.

Incentivi alla residenzialità.

Incentivi per le attività agricole e per gli allevamenti di montagna, con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile.

Piano organico del turismo ai fini del recupero e della valorizzazione di tutto il patrimonio culturale, finalizzato alla creazione di una rete ecomuseale dei territori montani.

Valorizzazione dei prodotti tipici locali, con specifico marchio del territorio e creazione di un circuito enogastronomico, in collaborazione con i ristoratori ed esercenti locali  
istituzione di altre aree naturali protette oltre a quella naturale di Colfiorito.

## EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'edilizia residenziale pubblica è nata per assolvere alla massiccia e diffusa richiesta di prima casa, che si è registrata soprattutto tra la fine degli anni 70-80, che ha prodotto un copioso ed articolato corpo normativo nazionale, volto ad introdurre agevolazioni pubbliche per calmierare il mercato immobiliare e favorire l'accesso alla prima casa in relazione al reddito.

L'edilizia agevolata convenzionata, cioè quella edilizia che ha potuto usufruire di un contributo pubblico a fondo perduto è la porzione più consistente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio.

Una copiosa parte del territorio folignate infatti è stato interessato da questa spinta alla prima casa, si stima che gli edifici in regime di edilizia convenzionata agevolata, con diritto di superficie, investa diverse migliaia di alloggi. Si tratta pertanto di una importante quota di edilizia residenziale.

A Foligno quasi tutte le aree limitrofe al centro storico sono state interessate da tale regime edilizio, dal quartiere di Sportella Marini, alla zona dell'Agorà, dall'ex Centro Fiera a S. Paolo, ma ha interessato anche Fiamenga, Sterpete, S. Eraclio, Ponte Centesimo. Si tratta di alloggi ancor oggi vincolati dai gravami imposti con la convenzione in essere (99 anni rinnovabili) e dalla proprietà del suolo in capo all'Amministrazione. Si tratta di un'edilizia che ha assolto alle finalità per le quali era stata concepita, ormai 50 anni fa, e come tale, a livello nazionale, sono state introdotte normative, che oggi consentono lo svincolo dagli obblighi di convenzione che gravano su tali alloggi.

### Le principali azioni di mandato

La volontà dell'Amministrazione è di consentire a chi manifestasse la necessità e l'interesse, sia singolarmente che collettivamente, ma senza alcun obbligo, di poter svincolare l'alloggio dall'onere della determinazione di un prezzo calmierato e del controllo dei requisiti dell'acquirente, in caso di alienazione.

Ad oggi non esiste un regolamento ed una stima che consenta la liberalizzazione di questo corposo patrimonio, mentre la normativa nazionale ha ormai definito la possibilità di svincolare tali appartamenti, anche singolarmente, senza preventivo consenso del condominio, ma ovviamente previo corrispettivo al Comune di un indennizzo, stante la rescissione della convenzione e la vigenza del diritto di superficie.

Il progetto di svincolo dal regime convenzionale, consentirebbe:

- di assecondare una richiesta piuttosto insistente, inoltrata da coloro che intendono alienare tali alloggi, che oggi debbono sottostare a limitazioni nel prezzo e nella scelta del contraente;
- di uniformarsi ad un dettame normativo nazionale ormai definito, che prevede lo svincolo a richiesta dell'interessato;
- di costituire un flusso di cassa a favore del Comune, dovuto alla rescissione del contratto-convenzione, che consentirebbe all'Amministrazione altri diversi investimenti sul territorio ed in favore della cittadinanza.
- di liberare personale e strutture dalle richieste di determinazione del prezzo massimo di cessione, a favore di una più ampia e migliore offerta di servizi.

## AEROPORTO

### Tradizione e sviluppo

L'aeroporto di Foligno rappresenta le radici della gloriosa tradizione aeronautica della nostra città, simbolo attorno al quale ruotano le preziose realtà produttive del settore e tutto l'indotto costituito dalle tante altre aziende a loro collegate.

La struttura aeroportuale in senso più stretto è dotata di una eccellente pista di 1200 m, sulla quale svolge la propria attività, oltre alle aziende del settore, lo storico Aeroclub cittadino e l'Associazione Arma Aeronautica.

### Le principali azioni di mandato

Redazione di un progetto di sviluppo economico ed occupazionale, incentrato nell'utilizzo dell'attuale pista per il trasporto merci, previa realizzazione di una piastra intermodale/logistica, adeguatamente collegata con la viabilità nazionale, in grado di supportare lo scalo merci.

Utilizzo dell'attuale struttura aeroportuale per lo scalo di aerei di aviazione generale, provenienti da tutta Europa, come punto di arrivo per il turismo di élite, sfruttando la centralità della città di Foligno, l'offerta di pacchetti turistici, di interesse storico e paesaggistico, adeguatamente predisposti per valorizzare l'offerta turistica del territorio (circuito aereo Foligno Montefalco Bevagna, proseguendo verso nord con Spello Assisi Perugia e varie zone del Lago Trasimeno)

Sostegno ed incentivazione alle attività dell'Aeroclub - principale veicolo di diffusione della gloriosa tradizione aeronautica - finalizzate alla realizzazione di corsi di cultura aeronautica presso gli istituti scolastici cittadini con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'aviazione, inteso sia come pratica di pilotaggio che come prospettiva occupazionale, stante le importanti aziende aeronautiche della città. In tale contesto prevediamo l'istituzione di incentivi premianti per gli studenti più meritevoli sostenendoli nella partecipazione a corsi per il rilascio di brevetti aeronautici.

Riqualficazione dell'area verde che fa da cornice all'aeroporto, ora in stato di completo abbandono, al fine di restituirle quel ruolo di polmone verde dove i cittadini amavano recarsi per attività sportive e ricreative, e che spesso ha consentito di ammirare le nostre Frecce Tricolori, a dimostrazione dell'importanza storica e strategica del nostro aeroporto.

Dotazione dell'area verde di idoneo arredo urbano (panchine, fontanelle) e riattivazione di strutture di ristoro (bar, ristorante), al servizio dei cittadini e di tutti i fruitori dell'aeroporto.

Creazione di un'area dedicata ad eventi (concerti e spettacoli).

Utilizzo della palazzina ENAC, da tempo completata ma inutilizzata, che potrebbe essere aperta alla fruizione pubblica attraverso specifici accordi con le autorità nazionali.

## IL FIUME TOPINO

### *Viviamo il nostro fiume*

Foligno è una città che ha la fortuna di essere attraversata da un glorioso fiume, testimone di tanti fatti storici, prezioso corso d'acqua decantato, tra l'altro, persino da Dante Alighieri nella Divina Commedia. Il Topino, oggetto della storica contesa con Perugia, merita un adeguato ed organico progetto di riqualificazione e valorizzazione. Questa nostra preziosa risorsa, deve ritrovare la centralità che merita, a beneficio della collettività. Minimamente utilizzato e fruibile, oggi, riteniamo un impegno quanto mai doveroso quello di far vivere al massimo ed al meglio le sue sponde.

### *Le principali azioni di mandato*

Piano di manutenzioni e sistemazioni che rendano percorribili gli argini con piste ciclabili e pedonali per uso sportivo o per svago. In questo modo l'asse fluviale del nostro fiume potrà essere utilizzato anche come percorso alternativo ed ecologico di *collegamento verde* tra le periferie e il centro città.

Interventi finalizzati all'uso delle sponde del fiume come punto di ritrovo, di aggregazione e per attività ludico/sportive e *location* di eventi cittadini, prevedendo anche la creazione di strutture leggere, eventualmente temporanee, finalizzate al ristoro. Ripopolamento ittico del fiume.

Progetto di illuminazione ad hoc delle mura urbiche, delle sponde e dei ponti  
istituzione di una tavolo permanente con tutti i soggetti e gli enti interessati alla cura, gestione e manutenzione del sistema fluviale

## TURISMO, CULTURA, ARTE ED EVENTI

### Foligno città d'arte, dei paesaggi e degli eventi

Una città è attrattiva solo quando offre un Piano Organico del Turismo, capace di conciliare le tante caratteristiche del territorio.

Convinti che il turismo costituisce un preziosissimo volano, anche economico, intendiamo porre in essere azioni organiche volte alla valorizzazione di tutti i beni artistici, monumentali, paesaggistici e naturalistici del comprensorio folignate, sia in termini di decoro che di fruibilità, per una offerta promozionale completa.

Occorre creare un vero e proprio brand turistico per definire un'identità della città per promuovere l'immagine sia in Italia che all'estero.

Dovrà essere posta in essere una concreta lotta al "sommerso turistico" e all'abusivismo. In particolar modo sul fronte dell'accoglienza turistica, ed implementare l'utilizzo di nuove ed innovative tecnologie.

Semplificazione delle procedure di avvio e di gestione delle piccole attività extralberghiere a seconda delle varie tipologie e contrasto a forme di esercizio abusivo.

Il nostro territorio dovrà essere meta turistica di rilievo non solo nazionale, per una Foligno da vivere tutto l'anno!

Alla base di un'efficace politica del turismo riteniamo esserci una corretta comunicazione e promozione del territorio, con mirate strategie di *marketing* per promuoverne sia l'immagine e tutto ciò che esso ha da offrire, sia gli eventi e le manifestazioni che questo ospita.

Oltre al potenziamento del turismo culturale, religioso, sportivo, eno gastronomico, paesaggistico e congressuale, occorre interagire con attività integrate quali eventi, manifestazioni, shopping e benessere.

Parimenti importante sarà il sostegno e la partecipazione a fiere e borse del settore, nazionali e internazionali, principali luoghi di incontro tra domanda e offerta turistica, in stretta collaborazione con ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo).

Foligno e tutta la Valle Umbra deve necessariamente essere presente nelle principali guide cartacee e interattive dell'Umbria, dove oggi purtroppo occupa un ruolo marginale.

Inoltre, per la strategica posizione geografica in ambito regionale e nazionale, Foligno può diventare luogo ideale e meta sempre più privilegiata per il turismo fieristico e congressuale anche sfruttando appieno le potenzialità offerte dalla presenza dell'aeroporto cittadino.

Per tale ragione, lavoreremo per migliorare ulteriormente l'offerta aggregata di trasporti, ospitalità, ristorazione e intrattenimento, fornendo concreto supporto sia al turista, che a tutte le attività ricettive e commerciali del territorio, svolgendo anche l'importante compito di promozione delle offerte e dei prodotti tipici locali.

Particolare riguardo meritano la Quintana - la manifestazione principe della città - e gli eventi culturali ad essa collegati. Siamo profondamente convinti che la Giostra rappresenta uno dei maggiori elementi identitari della nostra città, dove la tradizione diventa elemento trainante di partecipazione popolare e di socialità. Cuore pulsante della manifestazione è quel mondo quintanaro a cui va un profondo e sentito riconoscimento per l'impegno costante e sentito. Tra i più avvincenti tornei cavallereschi, la Giostra è vero patrimonio nazionale irrinunciabile a cui l'Amministrazione deve continuare a dare ascolto e attenzione fattiva.

Foligno è sede di importanti eventi di livello nazionale, come I Primi d'Italia e la Festa di Scienza e Filosofia, vanta un ricco cartellone di eventi musicali e teatrali, ed offre un centro storico ripavimentato e riqualificato, con i suoi palazzi, chiese, oratori e musei, con siti archeologici - che purtroppo versano in stato di abbandono - per non parlare del patrimonio paesaggistico ed ambientale della Val Menotre e dagli Altipiani Plestini, non da ultime le sagre e gli eventi legati alla promozione enogastronomica ed agroalimentare.

Non di minore importanza poi, i personaggi che hanno reso lustre la città: Dante Alighieri e la Divina Commedia, San Francesco con la spoliatura in piazza, Federico II che in Foligno trascorse la fanciullezza, l'architetto Giuseppe Piermarini, la figura del Barbanera ecc...

Sarà valorizzato al meglio il ricco sistema museale cittadino, mettendo sempre più e meglio in rete l'offerta, con la definizione di percorsi ad hoc - si pensi all'asse Palazzo Candiotti - Deli - Trinci - e con il 'pacchetto Palazzo Trinci - Museo delle Canoniche'.

Vanno sviluppati progetti tematici tipo 'Foligno Città delle Stelle' coinvolgendo ad esempio l'osservatorio astronomico, il planetario e la tradizione del Barbanera; occorre valutare la possibilità di realizzazione di un monumento che indichi il 'centro del mondo' con azioni di promozioni e marketing capaci di attrarre flussi di visitatori ed intercettare quelli già in zona

### Le principali azioni di mandato

Istituzione della *Consulta del Turismo* che, in sinergia con Diocesi, privati, mondo dell'associazionismo e associazioni di categoria, sportive e del tempo libero, avrà il compito di effettuare una ricognizione completa del patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'intero comune.

Si dovranno porre le basi per una collaborazione continuativa tra Comune e privati proprietari di alcuni dei più bei palazzi nobiliari (non a caso Foligno era nominata la Città dei 100 Palazzi) e potenziare la sinergia con la Diocesi (Foligno era nominata la Città delle 100 Chiese)

Redazione del *Piano Organico del turismo* finalizzato alla programmazione di un calendario eventi, riguardante:

- il Centro storico con i suoi monumenti, chiese, palazzi storici, piazze, musei e siti archeologici, oggi poco valorizzati, non dimenticando le tante manifestazioni ed eventi che rendono ancor più vivo il cuore della nostra città. Andranno riscoperti e valorizzati anche i legami storici che ci riportano ai personaggi che fanno parte della storia di Foligno, tra i tanti San Francesco, Dante Alighieri e l'Architetto Giuseppe Piermarini;
- il c.d. territorio vasto, che va dalla Valle del Menotre con Pale, Rasiglia e Verchiano, passando per l'area delle fonti di Sassovivo, fino all'area naturalistica di Colfiorito e relativo comprensorio.

Creazione di un *brand* turistico folignate con il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati.

Potenziamento dell'offerta turistica sia di tipo religioso, civile, archeologico e museale, oltre che naturalistico.

Creazione di un *circuito congressuale*, in coordinamento con tutti gli operatori del settore finalizzato ad una offerta "*chiavi in mano*", ovvero di un servizio integrato che va dall'allestimento delle sale conferenze, all'accoglienza nelle strutture ricettive, ad un sistema di sosta e trasporto convenzionato, ad una offerta turistica su misura, per far conoscere i principali luoghi culturali e paesaggistici del nostro territorio.

Creazione di un *Portale di informazione turistica*, funzionale e che includa: numeri utili, mappe con punti di interesse e descrizioni introduttive, itinerari virtuali, elenco delle strutture ricettive, dei ristoranti, delle cantine, dei frantoi, degli esercizi commerciali, dei prodotti tipici, degli eventi, dei musei e di tutto ciò di cui un turista e un cittadino possa aver bisogno.

Potenziamento del servizio turistico, inteso sia come primo punto di incontro tra domanda ed offerta turistica e quindi essere sempre in grado di fornire guide turistiche multilingua, audioguide, prenotare e proporre visite guidate sul territorio e promuovere eventi dando maggior visibilità a tutto quello che il nostro territorio ha da offrire.

Oggi l'offerta turistica deve essere varia per poter essere attrattiva e oltre al Turismo culturale, religioso, sportivo, enogastronomico, paesaggistico – naturalistico e congressuale occorre interagire con attività integrate quali eventi e manifestazioni, lo shopping, le escursioni, la buona tavola, benessere e le forti emozioni.



Riteniamo dunque che l'ufficio turismo debba diventare un organo dove far convogliare dati e informazioni inerenti al territorio, agli eventi e alle manifestazioni e quindi luogo di progettazione e coordinamento di iniziative e che oltre alla funzione di front office, debba svolgere un più efficace servizio di back office e raccolta dati relativi ad eventi e manifestazioni, associazioni (categoria, culturali, sportive e del tempo libero), presenze sul territorio anche tenendo conto dell'importante ruolo che oggi riveste la Caserma Gonzaga in termini di arrivi in città. Il servizio turismo dovrà, interfacciandosi anche con gli uffici della Regione Umbria, diventare cabina di regia per pianificare una corretta strategia di offerta turistica anche in base ai dati statistici relativi alle presenze e agli arrivi sia nazionali che internazionali.

Garantire quindi, un concreto supporto sia al turista, che alle strutture alberghiere e extralberghiere nonché ai ristoratori e ai commercianti.

Tra i compiti che dovrà svolgere il servizio turismo ci sarà anche quello di coordinare attività per la vendita e la promozione dei prodotti tipici del territorio anche in collaborazione con un nuovo e apposito Ufficio Internazionale Gemellaggi da integrare con l'attuale ufficio per lo sviluppo economico dove convergono la maggior parte dei finanziamenti europei.

Promozione di azioni di *educational* e *promotional* del territorio volte a farlo conoscere ai professionisti del settore (*tour operator*, agenti di viaggio, rappresentanti di associazioni di guide turistiche, addetti stampa, fotografi), al fine dell'inserimento delle bellezze e delle peculiarità del nostro territorio all'interno di *depliants*, cataloghi e strumenti di promozione turistica, anche a livello internazionale.

Tutela e promozione della Giostra della Quintana, con uno specifico piano di *marketing* promozionale che consenta di varcare i confini territoriali, a maggior beneficio dell'immagine della stessa città di Foligno. Inoltre, nella massima trasparenza e fermi i rispettivi ruoli e competenze, l'Amministrazione continuerà a garantire il necessario sostegno economico e logistico.

Si rende necessaria una sinergia e collaborazione anche con i comuni limitrofi promuovendo tour tematici anche tra i comuni della cosiddetta Rosa dell'Umbria, con percorsi storico artistici archeologici, folkloristici ed enogastronomici.

Si rende necessaria una sinergia con le realtà che si trovano lungo l'asse della Foligno - Civitanova Marche.

Si rende necessaria la predisposizione di un calendario integrato degli eventi comprensoriale e di un coordinamento al fine di evitare sovrapposizioni e puntare ad una promozione congiunta su scala regionale e nazionale.

Occorre soddisfare i bisogni primari di un turista attraverso una segnaletica adeguata, cartellonistica che valorizzi la memoria storica delle bellezze del territorio, arredo urbano in primis panchine e bagni pubblici, installare totem informativi interattivi, fornire istruzioni su come scaricare ed utilizzare applicazioni e supporti informatici dedicati, corner in cui addetti possano fornire tutte le informazioni primarie relative ad eventi con supporto di materiale cartaceo così come prevedite di biglietti all'occorrenza.

## LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### Amministrazione a sostegno dell'economia reale e di chi crea posti di lavoro

Dati poco incoraggianti per la ricchezza umbra, secondo il nuovo rapporto ISTAT. L'Umbria, infatti, rientra nelle dieci regioni italiane dove il tenore di vita degli abitanti, espresso dal Prodotto Interno Lordo, si trova ormai sotto la media europea. Fanalino di coda a livello nazionale, penultima per esattezza, con un PIL *pro capite* nel 2016 che ha raggiunto il minimo storico da oltre quaranta anni, rispetto a quello medio nazionale, scendendo del 13,9%. L'occupazione nel 2016 è diminuita dell'1,5%. Altro dato negativo riguarda il ritardo dell'Umbria, rispetto alle altre regioni italiane, nel tornare ai livelli pre crisi, con il PIL per abitante del 2016 inferiore del 18,5% rispetto a quello del 2007, marcando un ritardo quasi doppio rispetto a quello medio nazionale (-9,6%).

Nel quadro regionale, Foligno e tutto il suo territorio non fanno eccezione.

La cronica carenza di una strategia lungimirante e di lungo periodo, ci hanno fatto dimenticare le grandi potenzialità di cui tutto il nostro territorio è permeato.

Con orgoglio e consapevolezza, la Foligno del futuro è quella che vogliamo ora, dove il lavoro diventa una opportunità per tutti.

Vogliamo sostenere le aziende che operano e assumono nella nostra città coniugando allo spirito imprenditoriale, che già contraddistingue Foligno, un sistema amministrativo capace di valorizzarne le iniziative.

A tal fine sarà necessario creare le condizioni affinché l'economia prosperi e le imprese possano crescere ed assumere, investendo in particolare sulla massima semplificazione burocratico-amministrativa, sulla formazione professionale di eccellenza, sullo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi capaci di potenziarne l'attrattività.

Allo stesso tempo e con lo stesso impegno intendiamo tutelare le professioni e valorizzare il lavoro autonomo, difendere gli artigiani ed il piccolo commercio.

Parimenti fondamentale sarà il nostro sostegno al mondo della cultura e del turismo. Tutte le eccellenze nostrane dunque e tutti i settori economicamente fondamentali perché ad alta intensità di lavoro e non de-localizzabili.

Il principio della *libera intrapresa* è alla base di una economia prospera ed una città vivibile è una città in cui le persone possono costruire il proprio futuro, con fiducia e serenità.

Foligno, per la sua storia industriale, artigianale e commerciale, deve compiere con convinzione quel passo verso il futuro ed aprirsi con decisione verso un concetto nuovo di lavoro, nel rispetto delle eccellenze esistenti e coniugando tradizione, filiera e artigianato del territorio con un futuro sempre più globale.

Lavoro, per noi, significa mettere le imprese nella condizione di crescere, di puntare sulla formazione professionale e di assumere. Significa favorire l'occupazione giovanile, femminile, agevolare ed incentivare le libere professioni e le start-up. Significa anche aiutare chi perde il lavoro a sviluppare nuove competenze, per un più rapido reinserimento nel mondo produttivo.

Vogliamo un nuovo *Patto* tra Comune, imprenditori e lavoratori.

Lavoreremo per una Amministrazione *amica*, che per noi significa creare opportunità per tutti coloro che sono impegnati a creare benessere. Vogliamo che Foligno diventi una città attrattiva, capace di ritrovare ed esprimere le proprie potenzialità. Vogliamo investire nelle energie nuove, in primo luogo sui nostri giovani. Su di loro punteremo perché sono la vera ricchezza fresca e viva da valorizzare, per una crescita socio-economica in termini di benessere collettivo.

Al di là dei singoli provvedimenti che metteremo in campo, è solo con una visione prospettica e ad ampio raggio che potremo raggiungere il benessere socio-economico di cui abbiamo una precisa visione.

### Le principali azioni di mandato

Semplificazione burocratica e realizzazione dei c.d. *Servizi Digitali* del Comune, ai fini dello snellimento di tutte le procedure digitali, potenzialmente eseguibili da remoto.

Coordinamento tra Regione e Comune per la gestione delle politiche attive del lavoro.

Riduzione dei tributi locali ed oneri di urbanizzazione per chi apre nuove attività nel Comune.

Promozione di un sistema integrato che metta *in rete* le realtà aziendali del territorio, con tutte le scuole secondarie di secondo livello, anche al fine di incentivare *stages* formativi e apprendistato.

Creazione di uno Sportello europeo che, in stretta collaborazione con il Centro Estero Umbro, svolga i seguenti compiti: dare informazione completa circa i finanziamenti europei; svolgere tutto l'*iter* burocratico relativo all'attivazione degli stessi finanziamenti.

Sviluppare l'idea imprenditoriale, fornendo anche un servizio di consulenza, ai fini della predisposizione di *business-plan*.

Redazione di un Piano Industriale con la collaborazione di tutti gli operatori economici.

Creazione di un tavolo permanente di concertazione con le principali realtà industriali, coinvolgendo, in primo luogo, tutto il settore aeronautico e quello della meccanica di precisione, vere eccellenze del nostro territorio e di consolidata valenza internazionale.

*Iter* semplificati per l'avviamento delle start-up e sostegno economico, compresa la concessione di alcuni immobili dismessi dal Comune.

Identificazione delle aree urbane ed *extra* urbane, a maggiore vocazione manifatturiera, ben assistite da collegamenti infrastrutturali.

Politiche di sostegno alla reintroduzione dell'artigianato tipico locale.

Semplificazione dei processi di apertura di attività e punti vendita.

Predisposizione di un regolamento circa gli orari di apertura rispettoso delle esigenze dei cittadini residenti in prossimità delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Revisione integrale della viabilità, con aree parcheggio funzionali al sistema di trasporti alternativo.

Rigoroso e costante controllo circa la pulizia delle aree antistanti gli esercizi, ai fini del mantenimento del decoro urbano.

Fermo contrasto all'abusivismo commerciale e lotta alla contraffazione.

Agevolazioni fiscali per chi affitta locali ad uso commerciale.

Riqualficazione dei mercati e delle fiere cittadine, anche in termini di offerta merceologica

## Agricoltura

L'agricoltura, nel processo di sviluppo del nostro territorio, deve ritrovare la centralità che merita. La sregolata quanto incomprensibile espansione edilizia di questi ultimi decenni ha irrimediabilmente ridotto le nostre aree agricole, uniche nel panorama regionale per proprietà organolettiche e tipicità produttive.

L'agricoltura, storicamente, ha fornito un contributo cruciale alla crescita economica e riteniamo che possa e debba giocare in futuro un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico del territorio, anche in considerazione della crescente sensibilità e attenzione per il benessere alimentare.

Occorre sviluppare al massimo le potenzialità legate all'adesione al circuito delle cosiddette 'città identitarie' (Città dell'Olio, Città de Miele etc) sia con organizzazione di propri eventi ed iniziative, che partecipando 'da protagonisti' nell'ambito delle programmazioni nazionali ed internazionali.

Il territorio folignate vanta eccellenze e tipicità uniche, che vanno tutelate, promosse e rilanciate.

Attenzione strategica va riservata al settore della filiera del vino e dell'olio, inserendo il tutto in un contesto di eccellenza umbra.

Agricoltura è anche valorizzazione e tutela del paesaggio, in quest'ottica, si ritiene strategicamente importante il progetto della cosiddetta Fascia Olivata Assisi – Spoleto in cui il territorio folignate gioca un ruolo primario.

## Le principali azioni di mandato

Adozione di politiche di incentivazione del passaggio da una agricoltura di autoconsumo ad una agricoltura di mercato, promuovendo il trasferimento di conoscenze e innovazione e forme di collaborazione con i centri di ricerca e le università.

Elaborazione di un *Progetto di sviluppo Rurale*, in sinergia con le principali associazioni di categoria e gli operatori finanziari, finalizzato alla elaborazione di politiche di sviluppo destinate al migliore utilizzo di tutti gli strumenti finanziari locali, nazionali ed europei appositamente stanziati per il settore agricolo.

Politiche di sostegno e rilancio dell'imprenditoria giovanile, sia con agevolazioni fiscali, sia con l'attribuzione di appezzamenti del demanio agricolo, anche in comodato gratuito.

Azioni di valorizzazione della tipicità locale, attraverso il riconoscimento dei prodotti a "*Denominazione di origine protetta*", incentivando anche la c.d. *filiera corta* (vendita in azienda, e-commerce e consegne a domicilio).

Promozione di idonee forme di associazione con i Comuni limitrofi che condividono le medesime colture, al fine di meglio valorizzare la produzione agroalimentare nostrana.

Redazione di un piano di *marketing* territoriale con calendarizzazione di fiere, sagre, mercati ed ogni tipo di manifestazione utile alla conoscenza e commercializzazione dei nostri prodotti.

## SALUTE, WELFARE E TERZO SETTORE

La Foligno che vogliamo è una città che garantisce a tutti i cittadini un'alta qualità e accessibilità ai servizi, in cui pubblico e privato uniscono le proprie forze per produrre risultati di qualità. Il nostro sarà dunque un modello di welfare sussidiario in cui far convivere sinergicamente il fondamentale ruolo di controllo e indirizzo del pubblico e le potenzialità dell'iniziativa privata, *profit e non profit*.

Le associazioni saranno protagoniste nello sviluppo sociale ed economico, attraverso la creazione di un tavolo permanente che, organizzato per aree tematiche, avrà un fondamentale ruolo di supporto alle azioni di governo, offrendo idoneo sostegno a tutti quei soggetti che, con la loro attività, di tipo sociale, ambientalistico, sportivo, contribuiranno allo sviluppo del senso civico, della solidarietà e dei valori dello sport e della cultura.

Nella Foligno che vogliamo il diritto alla salute dovrà essere garantito in tutte le sue componenti, le famiglie dovranno trovare il luogo ideale per crescere, gli anziani saranno una risorsa da valorizzare, i disabili e le loro famiglie non dovranno più sentirsi emarginati, l'immigrazione sarà gestita senza ipocrisia nel pieno rispetto della legalità, gli animali troveranno adeguata attenzione e tutela.

### Sanità

La *Salute*, nella Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS, è intesa "*quale stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente assenza di malattia*". Tale concetto si lega a quello di "*One Health*", ossia di un concetto ampio di salute, da quella umana a quella animale e ambientale. In quest'ottica Foligno deve diventare la città dove le persone scelgono di vivere non solo perché ci sono nate, ma perché ci stanno bene.

Compito primario dell'Amministrazione sarà quello di orientare il complesso delle politiche socio-economiche, di sviluppo tecnologico, del lavoro, della casa e dell'ambiente, al rispetto della tutela della salute dei cittadini.

### Le principali azioni di mandato

Progressiva riduzione del divario tra la domanda e l'offerta di servizi di assistenza, mappando il disagio presente in città, per comprendere più profondamente le esigenze dei più deboli e rispondere con soluzioni individuali ai loro bisogni.

Adozione di protocolli tra Regione e ASL competente, finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie.

Individuazione di una struttura pubblica dove di possa esercitare attività ambulatoriale, in particolare quella odontoiatrica, principalmente rivolta alle fasce economicamente più deboli.

Sostegno alla famiglia valorizzandone il ruolo di primo *care giver*, garantendo al tempo stesso i servizi per l'infanzia, per i giovani e le persone anziane.

Istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Comune, scuole, agenzie di formazione, circoli cittadini e soggetti *no profit*, finalizzato alla concertazione delle migliori strategie orientate al benessere dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati.

Istituzione di un *Ufficio della Salute*, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, con compiti progettuali e di coordinamento.

Politiche di sostegno ai *Centri Territoriali di Supporto*, valorizzandone il ruolo fondamentale d'incontro e contatto tra le famiglie e gli operatori del terzo settore, facendoli lavorare in sinergia con la rete dei consultori e degli assistenti sociali, trasformandoli in luoghi fisici riconoscibili di coordinamento e regia degli interventi di presa in carico.

Concessione ad associazioni e soggetti *no profit* di immobili dismessi del Comune.

## FAMIGLIA

### Foligno città a misura di famiglia

L'attenzione per le famiglie sarà uno dei punti cardine della nostra azione amministrativa, anche attraverso la individuazione di una figura istituzionale di riferimento. Consapevoli delle difficoltà che oggi colpiscono questo nucleo fondamentale – dalla precarietà economica alle difficoltà a conciliare vita lavorativa e vita familiare – riteniamo fondamentale porre in essere politiche strategiche di sostegno alla famiglia, specie per quelle appartenenti alle fasce sociali più deboli.

### Le principali azioni di mandato

Adesione al *network* dei "Comuni amici della famiglia" che raggruppa gli enti ed i Comuni che intendono promuovere politiche per il benessere familiare come strumento di coesione sociale e territoriale.

Osservatorio per la Famiglia che metta in sinergia tutti gli assessorati interessati e la struttura comunale, che diventi uno strumento di progettazione e monitoraggio di politiche orientate al benessere familiare.

Avvio del processo di certificazione 'Comune Amico della Famiglia' promosso dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia di Trento, in partenariato con il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose.

Riorientamento delle Politiche Family Friend in base alle indicazioni ed ai bisogni delle famiglie stesse.

Stesura di un dossier delle politiche familiari.

Studiare l'adozione del 'fattore famiglia' che ne valorizzi il ruolo sociale e tenga conto dei carichi familiari, rimodulando il sistema ISEE al fine di andare incontro alle difficoltà dei nuclei numerosi e/o che abbiano all'interno disabili o anziani.

Promozione di accordi con soggetti pubblici e privati al fine di sostenere le coppie che decidono di avere un figlio.

Intraprendere azioni volte alla revisione della tassazione locale secondo un nuovo approccio che dia valore alla famiglia, tenendo conto dei carichi familiari, e dell'utilizzo di quote crescenti di esenzione in funzione degli stessi carichi.

Istituzione di uno sportello famiglia quale strumento di informazione e divulgazione di tutti i servizi e le realtà pubbliche e private che hanno come destinatario la famiglia e il suo benessere



Adozione della carta famiglia nazionale e creazione di un sistema integrato di convenzioni con organizzazioni pubbliche e private così da garantire opportunità vantaggiose di acquisto di beni e servizi.

Promozione per i nuovi servizi all'infanzia e la conciliazione di tempi di famiglia-lavoro.

Promozione tramite specifiche campagne d'informazione e formazione, della cultura dell'affido e dell'adozione quali risposte efficaci al diritto del bambino ad avere una famiglia.

Promozione di accordi con soggetti pubblici e privati al fine di sostenere le coppie che decidono di avere un figlio, specialmente laddove si tratti di donne in difficoltà e con gravidanze a rischio con particolare riguardo allo stato del post-partum, avvalendosi di partnership con il mondo associativo storicamente attivo in questo campo al fine di combattere l'inverno demografico che investe le nostre società.

Promozione di un Piano casa pubblico e sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, che riservi una quota di alloggi per i nuclei numerosi e laddove possibile di accordi con soggetto privati che incentivino la costruzione di edifici adatti a famiglie con molti componenti.

Il Comune rilascerà un marchio ad aziende ed esercizi 'Amici della Famiglia' a tutti coloro che stipuleranno accordi con l'amministrazione per favorire le famiglie e studierà incentivi ai soggetti disponibili a convenzionarsi su tale politica.

Costituzione di una Consulta delle Associazioni Familiari con funzioni di consulenza nell'elaborazione di Piani Famiglia

## PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

Promuovere l'uguaglianza tra donne e uomini, realizzando azioni e progettualità nell'ambito della Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Prevenzione e Lotta alla Violenza Domestica) primo strumento internazionale giuridicamente vincolante per affrontare la violenza di genere.

Consolidare e rafforzare lo Sportello del Centro Antiviolenza, già attivo da qualche anno e sito presso l'ospedale San Giovanni Battista, in quanto offre un supporto psicologico, consulenza ed assistenza legale alle donne vittime di violenza.

Organizzare eventi di sensibilizzazione in occasione del 25 Novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, avvalendosi delle testimonianze di coloro che hanno vissuto in prima persona la negazione di un diritto.

Educare alle diversità per prevenire qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.

## ISTRUZIONE - FORMAZIONE - POLITICHE GIOVANILI

Favorire la sicurezza dei bambini, promuovendo corsi annuali di formazione per gli insegnanti sulla disostruzione e il primo soccorso.

Favorire il supporto all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Coinvolgere gli studenti in progetti educativi e di animazione fondamentali per realizzare azioni formative, incrementando il senso civico, di appartenenza alla città e la partecipazione attiva. Promuovere in scuole d'ogni ordine e grado rispetto della legalità.

Organizzare iniziative con valore educativo che indirizzino verso una gestione del tempo libero finalizzato anche ad un'ottica di prevenzione del disagio (abusi e vandalismo).

Contrastare la dispersione scolastica promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso centri accreditati di formazione professionale.

Incentivare occasioni di formazione post diploma, eventi di orientamento (Università, Alta Formazione Professionale) condivisi con istituzioni formative, associazioni produttive e realtà imprenditoriali, stage e tirocinio in sinergia con i principali attori produttivi del territorio.

Rafforzare l'attività di informazione, di comunicazione e di supporto per l'orientamento e la ricerca del lavoro offerto dal servizio Informagiovani.

Consolidare il rapporto Città-Università mediante intese con l'ateneo perugino, volte all'implementazione di ulteriori corsi universitari.

## MEMORIA

Conservare e valorizzare la memoria storica del territorio folignate e nazionale attraverso ricerche, studi e collaborazioni con associazioni locali e nazionali.

Ricordare e commemorare il sacrificio delle vittime di qualsiasi totalitarismo.

Realizzare eventi e manifestazioni in collaborazione con scuole ed associazioni, per la giornata della memoria (27 gennaio) e per la giornata del ricordo (10 febbraio).

Ricordare attraverso eventi ed iniziative le vittime di mafia per stimolare le giovani generazioni al rispetto della legalità.

Celebrare i grandi personaggi della città che hanno contribuito alla crescita cultura umana e culturale di Foligno.

Tutelare, promuovere e valorizzare il dialetto e le tradizioni popolari e del territorio, in collaborazione con realtà associazionistiche ed il mondo della scuola e del sociale.

## DISABILITA'

La Foligno che vogliamo è una città accessibile a tutti, che facilita la vita a tutti i cittadini portatori di handicap e le loro famiglie, che applica rigorosamente la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche specialmente con riguardo alle opere pubbliche, che colmi le lacune presenti nell'offerta dei servizi ai disabili.

### Le principali azioni di mandato

Creazione della *Consulta delle Disabilità* con il compito di verificare in concreto e con il coinvolgimento delle persone con disabilità e le associazioni di riferimento, per l'effettiva accessibilità delle opere pubbliche, al fine di valutarne la fruibilità, di proporre i correttivi necessari, di ottimizzare, a monte, la progettazione.

Riserva ai progetti per la disabilità di una quota degli oneri delle opere di urbanizzazione.

Messa a disposizione delle associazioni *no profit* di locali pubblici ad oggi inutilizzati al fine di colmare la carenza di spazi per le terapie e gli incontri in genere.

Iniziative volte alla valorizzazione del disabile nel proprio contesto familiare e tessuto sociale e la sua assistenza presso le famiglie di origine attraverso l'istituzione di supporti e provvidenze dirette alle famiglie al fine di favorire il mantenimento della persona disabile al proprio interno, evitando il ricorso alla istituzionalizzazione, spesso causa di avvilitamento e decadimento psichico e fisico.

Creazione di centri diurni per disabili che siano di ausilio ai nuclei familiari impegnati nelle attività lavorative necessarie ma che poi consentano il rientro nel focolare domestico per la sera e la notte.

Implementazione della collaborazione con le ASL per una assistenza domiciliare integrata di prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio in favore di disabili parzialmente autosufficienti o non autosufficienti a sostegno dell'impegno del nucleo familiare.

Elaborazione di un piano straordinario di abbattimento delle barriere architettoniche pubbliche in grado di rendere Foligno veramente fruibile a tutti.

Finanziamenti e incentivi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle attività produttive economiche private.

Contributi alle famiglie per le vacanze dei minori con disabilità e promozione di progetti di accompagnamento delle famiglie alla gestione del distacco, anche con l'individuazione di soluzioni residenziali integrate nel territorio, per la gestione di una vita adulta autonoma.

Coordinamento di tutti gli interventi di integrazione e inclusione scolastica, lavorativa e familiare delle persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, allo scopo di meglio indirizzare le risposte alle particolari ed individuali esigenze della persona.

Realizzazione, in concertazione con la ASL competente, di progetti *individuali*, specifici per i vari interventi socio-sanitari e socio assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità.

Promozione di politiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei disabili con finanziamento di progetto a vario livello miranti alla loro integrazione e formazione nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per il raggiungimento di una vita indipendente.

## ANZIANI

Una città permeata di senso civico è una città che garantisce il rispetto dei diritti fondamentali, la dignità e la libertà di ciascuno, specie di coloro che hanno contribuito a renderla grande e che ancora molto possono dare. Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente in cui l'anziano si senta parte attiva, essendo in grado sia di acquisire nuove conoscenze, sia di trasferire insegnamenti alle nuove generazioni. Con una prospettiva di vita che si allunga sempre di più, ci sentiamo fortemente motivati a sviluppare un progetto di aggregazione con la finalità di donare una maggiore vitalità, soprattutto per quelle fasce d'età per cui la difesa della salute coincide con la difesa dell'integrazione.

### Le principali azioni di mandato

Favorire iniziative e attività ricreative attraverso l'individuazione di luoghi, dislocati sul territorio, in cui gli anziani siano i principali fruitori.

Promozione, di concerto con figure del mondo associativo, di progetti di valorizzazione delle passioni, delle esperienze professionali, artistiche, sportive, culturali e personali degli anziani, mettendole poi servizio delle scuole, delle famiglie e comunque dell'intera comunità.

Centri Sociali aperti: verranno utilizzati anche al fine di creare momenti e occasioni di incontro intergenerazionale e favorendo il contatto con il mondo delle tradizioni, della cultura popolare, contadina, ferroviaria, industriale e commerciale della nostra città e dei suoi aspetti contemporanei, nonché spazi ove possano essere ospitate mostre ed iniziative diffuse sul territorio

## EDILIZIA PUBBLICA

Mappatura degli alloggi sia di proprietà comunale sia di altri enti di edilizia residenziale pubblica e incrocio con la richiesta dei cittadini per un piano di Manutenzione e ristabilimento del patrimonio edilizio pubblico insistente sul territorio comunale.

Studio di un nuovo Piano per la edilizia residenziale pubblica che affronti le criticità che emergono nel centro storico, nelle periferie di pianura e di montagna e che tenga conto delle nuove esigenze dell'invecchiamento della popolazione.

Richiesta di ampliamento delle capacità d'intervento per l'attribuzione di punteggi comunali al fine dell'assegnazione delle abitazioni di edilizia residenziale pubblica inseguito ad una interlocuzione con la Regione che dia maggiori poteri ai Comuni.

Revisione del regolamento comunale

## RAPPORTI CON LE FRAZIONI PERIFERICHE E MONTANE

Assegnazione di spazi pubblici in favore delle realtà associative disseminate sul territorio, ivi comprese casette di legno e moduli abitativi ed ottimizzazione dell'utilizzo di quelli già assegnati

Piano di incentivi alla residenzialità per cittadini, famiglie, aziende ed esercizi che vogliano trasferirsi nelle aree montane

Individuazione di strategie condivise con i comuni limitrofi e di messa in rete delle potenzialità sociali ed aggregative che mirino a riportare al centro dell'attenzione nazionale e regionale le aree di montagna e di campagna

Cultura appenninica: riscoperta delle tradizioni locali e potenziamento delle iniziative frazionali messe a sistema tra di loro.

Creazione di punti di ascolto per le frazioni più lontane dal centro.

## AMBIENTE

Nell'azione di governo riteniamo strategico orientare sempre le scelte in termini di *basso impatto ambientale*. In particolare intendiamo uniformare ogni nostra azione amministrativa che possa avere impatti di natura ambientale ai principi europei dell'azione preventiva e della correzione alla fonte dei danni causati dall'inquinamento ed al principio "*chi inquina paga*".

### Le principali azioni di mandato

Redazione di un *Regolamento Unico Ambientale* del Comune di Foligno, in cui, allo scopo di mantenere le certificazioni ambientali, verrà data importanza all'attività di controllo sistematico sulla qualità del suolo, delle acque e dell'aria.

Attuazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile.

Incentivazione dell'uso delle Stazioni ecologiche.

Incentivazione dell'educazione ambientale nelle scuole.

Azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti ed incremento delle raccolte differenziate di qualità.

Riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani anche incentivando pratiche virtuose di riuso degli oggetti nelle utenze domestiche e non domestiche.

Studiare metodi di tariffazione sul modello 'chi inquina paga'.

Superare la logica emergenziale per passare ad un più efficace e corretto approccio programmatico sui settori di maggiore rilevanza in termini di emissioni inquinanti quali traffico veicolare e riscaldamento domestico.

Azioni di incentivazione nell'adeguamento degli impianti di riscaldamento a biomassa, nonché di promozione di misure di efficientismo energetico degli edifici pubblici e privati.

Incremento delle azioni di presidio del territorio, di controllo e di risanamento delle criticità esistenti.

## ACCESSO AI SERVIZI

Il Comune di Foligno eroga un elevato numero di prestazioni sociali agevolate in relazione a vari servizi, da quelli integrativi per la prima infanzia e refezione scolastica, a quelli socio assistenziali e sanitari fino a quelli inerenti l'edilizia residenziale pubblica. In questo contesto ci poniamo l'obiettivo di revisionare i criteri di assegnazione delle prestazioni sociali e di aumentare i controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni dei richiedenti l'erogazione di contributi pubblici.

### Le principali azioni di mandato

Adozione di un regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che preveda, tra l'altro, stringenti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e dei requisiti dichiarati anche mediante incrocio con le banche dati della P.A., dell'INPS e l'attività ispettiva della Guardia di Finanza.

Modifica dei criteri di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in modo che siano salvaguardati i cittadini italiani e i cittadini residenti da lungo tempo.

## COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

'Un Comune vicino ai Cittadini': questa amministrazione ha tra gli obiettivi principali quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto. Scegliere di utilizzare a pieno gli strumenti di informazione e comunicazione per accorciare le distanze tra cittadino e pubblica amministrazione.

### Le principali azioni di mandato

Attuare un Piano di Comunicazione: strumento decisivo per reimpostare la capacità dell'Ente di relazionarsi con i cittadini e condividere insieme le scelte dell'amministrazione.

Riorganizzazione della comunicazione sia interna che esterna.

Rilancio in chiave turistica e culturale del Brand Foligno per estendere la capacità comunicativa, attrattiva ed economica della città.

Curare e rafforzare l'identità dell'Ente.

### Innovazione Tecnologica e Digitale

Obiettivo principale nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale, è avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende, professionisti o semplici fruitori della città.

Saranno attivate tutte le procedure per terminare la digitalizzazione dell'amministrazione, al fine di snellire il lavoro degli uffici e garantire agli utenti il rapido snellimento delle pratiche di cui si necessita.

## DIGITALIZZAZIONE

L'Agenda digitale dell'Umbria propone un'idea di futuro, una visione dell'Umbria nell'era digitale. Il "digitale" non è un settore di intervento a se stante, ma rappresenta l'ingrediente base dell'innovazione in ogni settore in cui si sviluppano le politiche regionali.

La legge propone l'Agenda digitale dell'Umbria in una logica di "piattaforma pubblica per l'innovazione" mentre le missioni dell'agenda sono riassunte in cinque punti fondamentali, Capitale umano e uso di internet, Territorio smart e qualità della vita, Imprese ed integrazione delle tecnologie digitali, Servizi pubblici digitali, Connettività.

Il Comune di Foligno ha fatto proprie queste missioni e si propone di dare una forte accelerazione ai propri servizi informativi e digitali nell'ottica di raggiungerli nel più breve tempo possibile tramite investimenti mirati.

## SPORT

Una città vivibile è anche una città sana, dove lo sport deve avere un ruolo centrale e imprescindibile, non solo come strumento di benessere e prevenzione della salute, ma anche di promozione della socialità e dell'integrazione.

Anzitutto è doveroso un sincero ringraziamento alle tante società ed associazioni sportive del territorio che, nonostante le ormai strutturali carenze dei luoghi adibiti allo sport, riescono, con encomiabile sforzo, ad essere centri di eccellenza, altamente competitivi anche a livello nazionale. Riteniamo una ricchezza il vasto panorama sportivo cittadino e crediamo fermamente nel coinvolgimento delle associazioni e organizzazioni presenti nella progettualità e nella gestione degli spazi sportivi pubblici, anche a fini di promozione turistica.

### Le principali azioni di mandato

Campagne istituzionali di comunicazione mirate a stimolare uno stile di vita attivo nelle azioni di tutti i giorni.

Analisi dello stato degli impianti sportivi, al fine di attivare, in primo luogo, tutti gli interventi manutentivi e di riqualificazione energetica, facendo ricorso anche ai finanziamenti stanziati a livello europeo, al fine di garantire servizi diffusi, sicuri e di qualità, anche per mezzo della realizzazione di tensostrutture ad uso sportivo su aree già individuate.

Incremento delle piste ciclabili e dei percorsi verdi, in particolare per le discipline sportive aerobiche, con collegamenti da e per le sponde del fiume, funzionali e ben integrate nel rispetto dei vincoli e del decoro urbano.

Valorizzazione dei parchi cittadini, anche in collaborazione con i comitati di quartiere, dotandoli di strutture e attrezzature sportive per allenamenti individuali o attività di gruppo.

Promozione di eventi sportivi di quartiere, con particolare attenzione alle aree con alta densità di popolazione, anche straniera, così da favorire il ruolo dello sport anche come motore di integrazione.

Riattivazione nel concreto della Consulta dello Sport con partecipazione attiva alle azioni di governo dell'amministrazione comunale



## ANIMALI

Nella Foligno che vogliamo anche gli animali e i loro padroni saranno oggetto della necessaria attenzione da parte dell'Amministrazione attraverso azioni mirate a garantirne i diritti. Ogni iniziativa sarà previamente concertata con la competente ASL, con i professionisti del settore e con le molte associazioni animaliste presenti nel territorio.

Questa amministrazione ha istituito per il 18 ottobre 2019 la giornata 'Foligno Città Amica degli Animali' con tanto di predisposizione ed adozione di un logo ad hoc.

L'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di sviluppare un programma basato su una pluralità di interventi.

### Le principali azioni di mandato

Nel corso del mandato si intende sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela degli animali, anche attraverso campagne educative in collaborazione con le scuole. Verranno inoltre avviate iniziative tese a promuovere la Pet-Terapy quale strumento di supporto per malati, anziani e bambini.

Risulterà fondamentale il coinvolgimento di tutte le associazioni di volontariato iscritte all'Ablo Regionale che operano nei territori, al fine di ampliare al massimo il perimetro di collaborazione e di massimizzare i risultati, anche attraverso campagne di raccolta fondi promosse e garantite dall'amministrazione comunale.

Si programmerà e realizzerà una struttura polivalente in una grande area verde a ridosso della città dove far coesistere una pluralità di esigenze, quali controllo del randagismo, campagne di sterilizzazione, cimitero degli animali.

Si progetteranno delle strutture in cui realizzare un canile sanitario/rifugio per la custodia dei cani ed un gattile.

Nella stessa area contemporaneamente sarà costruito un grande spazio ricreativo, aperto alle famiglie, con relax e ristoro, al fine di incentivare il contatto tra le persone e gli animali e per consentire lo sviluppo dell'adozione.

Sarà inoltre sviluppato un progetto per prevedere aree di sgambamento in diverse zone della città, sia attraverso la previsione di nuove aree che tramite l'adeguamento di aree verdi e parchi già esistenti.

Istituzione di un coordinamento tra associazioni animaliste, ASL e veterinari liberi professionisti, finalizzato, tra l'altro, alla redazione di un nuovo Regolamento per la tutela degli animali, al fine di favorire la corretta convivenza con l'uomo e di riconoscere alle specie animali il diritto ad una esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.

Incremento delle aree dedicate agli animali, appositamente attrezzate e costantemente mantenute, nel pieno rispetto del decoro urbano.